



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

SINTESI DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 21 MAGGIO 2007
(il verbale è agli atti della Segreteria del Consiglio Comunale)

Il Consiglio comunale, presieduto inizialmente da Vincenzo Moretto, si è riunito oggi in via Verdi ed ha affrontato nella sua prima ora di seduta il question time.

Le prime tre interrogazioni, a firma del consigliere **Carotenuto (PRC)**, riguardavano la revoca dell'incarico ai dirigenti dei SAM di Ponticelli, Mercato/Pendino e del Servizio Ispettivo mentre le successive tre, a firma del Consigliere **Vincenzo Russo (Margherita)**, chiedevano chiarimenti sulla valutazione, rotazione e riconferma di dirigenti interni ed esterni. I due consiglieri, in particolare, ponevano l'accento sulla laconicità delle risposte scritte fornite dalla Direzione generale e sull'impossibilità di ottenere la documentazione richiesta relativa ai curricula dei dirigenti nominati.

Sulla materia è intervenuto l'assessore Bruno Terracciano sottolineando come non si possa parlare di revoca di incarichi, trattandosi di dirigenti titolari di contratto a termine e, quindi, con una scadenza naturale, non riproposti a seguito di una valutazione effettuata sul raggiungimento degli obiettivi.

Terracciano ha, poi, ricordato come il nucleo di valutazione non abbia potuto svolgere il proprio ruolo in quanto scaduto un anno fa e ha ribadito la valenza del principio di rotazione degli incarichi dirigenziali, in quanto lo stesso svolge una funzione di stimolo e di crescita.

I consiglieri firmatari si sono dichiarati soddisfatti, ribadendo, però, le proprie perplessità sull'operato della Direzione generale e riproponendo, il consigliere Carotenuto l'invito ad utilizzare i dirigenti non riconfermati nelle Municipalità e il consigliere Russo il diritto a visionare la documentazione richiesta.

Le interrogazioni successive, presentate dai consiglieri **Monaco (Iniziativa Popolare)** e **La mura (AN)** all'assessore Cardillo rispettivamente sulle cartelle pazze della GESTLINE e sulle nuove tariffe idriche e dal consigliere **Calmieri (Nuovo PSI)** al viceSindaco Santangelo sulle problematiche del Centro Direzionale e all'Assessore Riccio per il trasporto disabili al centro riabilitativo ANFFAS, non sono state discusse per l'assenza giustificata dei relatori. Sul punto, gli interroganti Monaco e Palmieri hanno ribadito la volontà di riproporre i quesiti nella prossima seduta consiliare.

Si è svolto quindi l'appello iniziale con 36 consiglieri:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: presente;

Anniciello Mariano: assente;

Benincasa Fabio: presente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: assente;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5512905
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

De Masi Roberto: presente;
De Simone Achille: assente;
D'Esposito Mario: presente;
Di Marzio Emilio: assente;
Fellico Antonio: presente;
Fiola Ciro: assente;
Fucito Alessandro: presente;
Funaro Antonio: presente;
Galiero Salvatore: presente;
Giordano Alfredo: assente;
Giudice Rosario: assente;
Guerriero Salvatore: assente;
Impegno Leonardo: presente;
Lamura Carlo: presente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: presente;
Malvano Franco: assente;
Malvano Mariano: assente;
Mansueto Marco: presente;
Mastranzo Pietro: presente;
Migliaccio Carlo: assente;
Minisci Francesco: assente;
Minopoli Umberto: presente;
Monaco Ciro: presente;
Montemarano Emilio: presente;
Moretto Vincenzo: presente;
Moxedano Francesco: presente;
Nicodemo Francesco: assente;
Nonno Marco: assente;



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Palladino Giovanni: presente;

Palmieri Domenico: presente;

Palomba Stefano: presente;

Paolucci Massimo: presente;

Parisi Salvatore: assente;

Renzullo Claudio: presente;

Russo Vincenzo: presente;

Sannino Gaetano: presente;

Sannino Pasquale: presente;

Santoro Andrea: presente;

Scala Raffaele: presente;

Schifone Luciano: assente;

Signoriello Ciro: presente;

Simeone Carmine: presente;

Varriale Ciro: presente;

Varriale Salvatore: assente;

Venanzoni Diego: presente;

Verde Francesco: assente;

Vitobello Francesco: assente;

Zimbaldi Luigi: assente.

In apertura, il Presidente Impegno ha comunicato la volontà espressa dal consigliere **Parisi** di uscire dal gruppo dei Democratici di Sinistra per costituire un nuovo gruppo, collegato a quelli già costituitisi alla Camera e al Senato, di “Sinistra democratica per il Socialismo europeo”. Il consigliere **Carotenuto (PRC)**, alla presenza dei familiari e dei compagni del liceo “Garibaldi”, ha commemorato il giovane Fabio Zingone, figlio di due dipendenti comunali, che con un gesto disperato e sconcertante si è tolto la vita lo scorso 21 aprile. “E’ importante – ha detto Carotenuto – ripartire, cominciare a sognare e lottare in nome di Fabio, con un messaggio che trapassa il dolore e proietta verso la speranza del futuro dove la vita è un dono prezioso che va vissuto”. Al dolore della famiglia si sono associati, con parole accorate, il Sindaco Iervolino e il presidente Impegno, a nome di tutto il Consiglio Comunale. L’Aula ha, quindi, osservato un minuto di raccoglimento.

Dopo la commemorazione, sono intervenuti, ai sensi dell’art.37, numerosi consiglieri tra cui Santoro, Schifone, Moretto e Lamura per il gruppo AN, Vincenzo Russo per la Margherita, Simeone (DS), Gaetano



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine

Servizio Stampa del Consiglio comunale

Sannino (PDCI), Fiola (Socialisti Democratici per Napoli), Venanzoni (Udeur) e, infine per il gruppo Forza Italia Ambrosino, Signoriello, Salvatore Varriale e Carbone che ha chiesto la verifica del numero legale.

Sono risultati presenti in Aula 40 consiglieri, ecco l'appello:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: presente;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Anniciello Mariano: presente;

Benincasa Fabio: presente;

Borriello Antonio: presente;

Borriello Ciro: presente;

Carbone Gennaro: presente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: presente;

De Masi Roberto: presente;

De Simone Achille: assente;

D'Esposito Mario: presente;

Di Marzio Emilio: presente;

Fellico Antonio: presente;

Fiola Ciro: presente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: presente;

Giordano Alfredo: presente;

Giudice Rosario: presente;

Guerriero Salvatore: assente;

Impegno Leonardo: presente;

Lamura Carlo: presente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lucci Enrico: presente;

Lupo Vito: presente;



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Malvano Franco: assente;
Malvano Mariano: presente;
Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: assente;
Migliaccio Carlo: assente;
Minisci Francesco: presente;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: presente;
Moxedano Francesco: presente;
Nicodemo Francesco: presente;
Nonno Marco: assente;
Palladino Giovanni: presente;
Palmieri Domenico: presente;
Palomba Stefano: assente;
Paolucci Massimo: presente;
Parisi Salvatore: presente;
Renzullo Claudio: assente;
Russo Vincenzo: presente;
Sannino Gaetano: presente;
Sannino Pasquale: assente;
Santoro Andrea: presente;
Scala Raffaele: presente;
Schifone Luciano: presente;
Signoriello Ciro: assente;
Simeone Carmine: presente;
Varriale Ciro: presente;
Varriale Salvatore: presente;
Venanzoni Diego: presente;



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale
Verde Francesco: assente;
Vitobello Francesco: assente;
Zimbaldi Luigi: assente.

L'Assessore Mola ha svolto a questo punto una relazione sullo stato di emergenza dei rifiuti, acuitasi dal mese di febbraio 2006 e culminata il 2 maggio con la crisi totale del sistema nella provincia di Napoli e nel salernitano.

Ecco il testo integrale della relazione dell'Assessore Mola:

Darò un'essenziale informazione sullo stato dell'emergenza rifiuti, in particolare per quanto riguarda la nostra città. Intanto, consentitemi di comunicarvi che un'ansa delle 12:17 della Presidenza del Consiglio dei Ministri ci informa che stamattina c'è stato un incontro con il Presidente Prodi, il Sottosegretario e il Dott. Guido Bertolaso e alla fine dell'incontro sono state respinte le dimissioni ed è stata riconfermata la fiducia a Bertolaso il quale ha da subito ripreso il lavoro a tempo immediato, data l'emergenza, questa è una buona notizia perché intanto ci consente di uscire da uno stato di incertezza che da qualche giorno, evidentemente, ci impegnava, quindi, questa notizia è buona e, naturalmente, Bertolaso è impegnato nella realizzazione dell'attuazione del decreto legge emanato il 10 maggio dal Consiglio dei Ministri.

La situazione a Napoli occorre dire che da tempo stiamo vivendo una sofferenza che soltanto nell'anno 2006 ha avuto acuitazione, in particolare, nel mese di febbraio, marzo, giugno, luglio, ottobre, novembre, sostanzialmente, in tutto l'anno 2006 abbiamo avuto continue fasi di forti acuitazioni dell'emergenza rifiuti, in particolare dalla fine dell'anno, da gennaio, siamo riusciti, come città di Napoli, a stare fino al 2 - 3 maggio, giorno in cui l'intera Regione è entrata in uno stato di difficoltà per la chiusura di tutti gli impianti, siamo riusciti, fino al 2 maggio a sopportare tutte le difficoltà determinate da interruzioni degli impianti per manutenzione, determinate da interruzioni di impianti per sovraccarico di balle nei siti destinati, difficoltà per interruzioni degli impianti per crisi sovvalli, quindi, possibilità di smaltire il sovvale nelle discariche dedicate, quindi, siamo riusciti fino al 2 maggio, ma, dal 2 maggio c'è stata la crisi totale del sistema nella Provincia di Napoli in particolare, ma, non solo, anche nel salernitano, perché come sapete, la discarica di Villaricca che era l'unica utilizzabile per la Provincia di Napoli, rappresentava la presenza di circa 8.000 metri cubi di percolato che si è accumulato e che ne ha impedito l'utilizzo, ma, non solo, la stessa

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5512905
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it-
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

evacuazione del percolato ha richiesto circa 7 – 8 giorni gl'individuazione degli impianti utili alla lavorazione di questo percolato, quindi, ad evacuare questo percolato, quindi, a depurarlo, questo è avvenuto mettendo a disposizione della Provincia di Napoli l'impianto di depurazione di Napoli est, per una quantità più ridotta e l'impianto di Nocera Superiore, di nuova costruzione, che, appunto, hanno consentito che la discarica di Villaricca fosse depurata di questo percolato in eccesso. Questo ha prodotto il blocco totale degli impianti per diversi giorni. Naturalmente, voi sapete che quando si accumulano i rifiuti per alcuni giorni, dopo, per poterli smaltire occorrono giornate intere di lavoro, perché il problema è legato alla capacità che gli impianti hanno di smaltire oltre il quotidiano, cioè, oltre alla raccolta quotidiana, il conferimento quotidiano per poter smaltire l'arretrato, c'è bisogno di ulteriori quote da mettere a disposizione all'intero sistema degli enti locali e questo, naturalmente, è molto complicato, perché gli impianti, per le capacità tecniche, sono anche condizionati e non ce la fanno, oltretutto, le interruzioni per manutenzione, talvolta, sono prodotte proprio dal sovraccarico lavorativo di questi impianti.

Lo smaltimento di questo accumulo è evidente che è molto lento.

D'altra parte, ci troviamo, questo lo voglio dire responsabilmente, agli amici consiglieri in Consiglio Comunale, siamo anche in una situazione un po' paradossale, in cui facciamo salti mortali per tenere la città pulita, siamo sottoposti anche a momenti di crisi, anche comprensibilmente, sottoposti alle critiche di altri comuni della provincia che non riescono a smaltire come, talvolta, riusciamo noi, perché, occorre dire, va un riconoscimento anche agli organismi dirigenti dell'ASIA, l'ASIA, in momenti di difficoltà sa dare il meglio di se, questo lo voglio dire perché ho avuto modo di affrontarlo e di verificarlo, in tanti mesi di attività, loro sanno che non sono molto contento su alcune cose, ma, nei momenti di crisi, per fortuna, l'ASIA riesce a dare il meglio di se e noi riusciamo anche ad affrontare queste crisi terribili in una condizione che in proporzione è sempre migliore di quella degli altri comuni, cosa che non ci soddisfa e non ci fa stare più tranquilli, perché è evidente che allo stato, l'allarme nostro è forte, perché ad oggi, da questo momento, abbiamo un accumulo di circa 2.740 tonnellate di rifiuti, avendone, ieri mattina, circa 2.940, con gli impianti sia di Giugliano che di Caivano che sono rimasti chiusi dalla mattina presto fino alle 20:30 di sera, siamo riusciti, nella mattinata di ieri, che era, appunto, in coincidenza con la Domenica

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5512905
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Ecologica, siamo riusciti ad avere un impegno straordinario degli automezzi e dei dipendenti dell'ASIA, per cui, anche durante la giornata, approfittando della minore presenza delle auto, siamo riusciti a fare anche un ciclo ulteriore di raccolta, ma, tuttavia, questa raccolta è sempre condizionata alla disponibilità del conferimento, quindi, alle quote che ci vengono assegnate.

Alle 2.740 tonnellate che abbiamo in accumulo per le strade, abbiamo circa 2.000 tonnellate in siti di stoccaggio, oltre a quello che fummo costretti a portare al depuratore di Napoli est e che per ragioni anche tecniche e igienico – sanitarie, al momento non può essere rimosso, ma, subito dopo, quando le condizioni lo consentiranno, risolta la crisi emergenziale di queste ore, possiamo, evidentemente, risolvere e affrontare.

Anche sui siti di stoccaggio, siccome se ne è parlato spesso, io stesso sono uno che ha avuto più incontri con tutti i Presidenti delle municipalità, ha impegnato gli uffici dell'urbanistica, quelli più dipendenti da me, alla ricerca e individuazione di siti di stoccaggio, tuttavia, anche qui bisogna dire con estrema franchezza e lealtà, non è possibile, pur individuando “aprire siti di stoccaggio” se su questi siti di stoccaggio non vi è il pieno raccordo con il commissario delegato, perché i siti di stoccaggio hanno senso e possono essere tenuti, sempre che vi sia una programmazione di smaltimento, altrimenti, nonostante il nostro impegno, nonostante la responsabile disponibilità di tutti i Presidenti delle municipalità a sui va il mio ringraziamento anche per il modo in cui hanno collaborato con il Assessorato e con l'ASIA, con riuniti fatte anche di sera tardi, anche di domenica, perché proprio in ossequio a quanto avevamo votato in questo Consiglio, abbiamo cercato di affrontare l'emergenza, anche qui condividendo le scelte dell'azienda, dell'Assessorato, con tutti i Presidenti delle municipalità, questo nell'intento di alleviare il più possibile i disagi che vi sono in momenti come questi.

Abbiamo, tra l'altro, in questo maggio che è il maggio dei monumenti, dovuto, purtroppo, avere il centro di Napoli più volte con accumuli che hanno fatto male soltanto a vederlo, per la presenza dei turisti, per la presenza degli eventi che si svolgevano e che è stato anche più volte riportato dalla Stampa “si fa maggio, però ci sono i rifiuti”, quindi, era un elemento che veramente ci poneva e tuttavia, in questa gestione condivisa con i Presidenti delle municipalità, anche al fine di evitare che l'ASIA sia più volte, ricorderete la discussione che

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5512905
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

abbiamo fatto in questo Consiglio, sollecitata da singoli consiglieri di municipalità o altro, abbiamo stabilito un meccanismo che è quello che alle 14:00 di ogni giorno, i Presidenti delle municipalità segnalano le criticità all'ASIA, la sera l'ASIA programma o se c'è bisogno l'unità di crisi si convoca subito e si condividono il più possibile le scelte.

Siamo fortemente preoccupati perché il 26 maggio si dovrà chiudere la discarica di Villaricca, ancorché essa non sia satura, ma, solo perché c'è un impegno assunto dalla Prefettura di Napoli, dal Commissario Bertolaso che il 26 maggio si chiude la discarica di Villaricca, immaginerete le preoccupazioni che si hanno, perché allo stato, quindi, mi fa molto piacere l'impegno immediato dichiarato da Bertolaso e dal commissario delegato, perché è evidente che in questi 4 – 5 giorni occorrerà trovare una soluzione alternativa, altrimenti gli impianti si fermeranno di nuovo ed è evidente che quanto più l'emergenza è acuta, più difficoltà avremo ad affrontare, in termini di programmazione, le azioni future, che sono quelle che, tra l'altro, ci interessano in modo particolare, perché è chiaro, voi lo sapete che da tempo, ho avuto modo di dirlo nella relazione nella seduta del Consiglio che abbiamo dedicato ai rifiuti, il mio obiettivo è rendere più possibile il sistema Napoli autonomo e autosufficiente, per quello che sarà possibile dentro il quadro della programmazione regionale e provinciale del piano dei rifiuti, ma, è chiaro che dobbiamo lavorare su questo, ma, anche questo argomenti, anche questi temi, non potranno essere affrontati nel momento in cui l'obiettivo primario è togliere i rifiuti dalla strada, trovare un modo per conferirli o, comunque, stocarli nelle difficoltà che vi ho detto, ecco perché abbiamo salutato con grande favore il decreto legge emanato dal governo Prodi, perché è chiaro che il governo, nel momento in cui ha emanato questo decreto, intanto ha dimostrato una nuova determinazione sul tema dell'emergenza rifiuti in Campania, viste le difficoltà che lo stesso Commissario delegato aveva incontrato nella realizzazione dei programmi relativi all'apertura delle discariche e al superamento dell'emergenza rifiuti in Campania, ecco perché è importante che per decreto legge si stabilisca l'apertura delle discariche, perché l'esperienza di 4 – 5 mesi di impegno del Commissario delegato su questo terreno, nell'ambito anche delle intese e delle concertazioni che ci sono state con gli enti locali, non aveva dato frutti, questo bisogna riconoscerlo ed è chiaro che a questo punto si è reso necessario un intervento più autorevole e di legge, per dare la forza, allo stesso Commissario delegato per poter

Via Verdi 35 – 80128 Napoli – Italia – **tel** (+39) 081 5478476-477-478-461 – **fax** (+39) 081 5512905
ufficiostampaconsiglio@comune.napoli.it – ufficiostampaconsiglio1@comune.napoli.it
ufficiostampaconsiglio2@comune.napoli.it



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

procedere, le discariche che sono state individuate, sono quelle di serre, voi sapete la discussione di carattere politico e anche di confronto che c'è stato con gli enti locali su questo, ma, non abbiamo mai avuto una particolare preferenza, l'importante è che il concetto che il decreto stabilisce una discarica per ogni provincia, è un concetto fondamentale, visto che Caserta, con la discarica di Louttaro ha già messo a disposizione e fatto la sua parte, ogni Provincia, oggi, deve mettere a disposizione un sito per una discarica per poter affrontare i temi dell'emergenza, perché è evidente che non riusciremo, siamo nelle condizioni che ogni 2 – 3 mesi, con una sola discarica per l'intera Regione, siamo alle solite diatribe, alle solite battaglie per poter aprire un altro sito.

Il governo, invece, ha fatto una cosa molto utile, che è quella di individuare 4 siti di discariche che devono, contemporaneamente, aprirsi per poter offrire alla Regione Campania, allo stesso Commissario delegato e agli enti locali, più mesi per poter lavorare alla programmazione e agli interventi successivi che, naturalmente, devono essere realizzati.

In tutto questo quadro immaginerete anche come la stessa azienda ASIA la stessa attività che svolgiamo, viene sollecitata e collassata, noi eravamo riusciti, siamo, oggi, attestati su questo dato, dal fronte del 10,2 di raccolta differenziata che abbiamo fatto l'ASIA nell'anno 2006, già ad aprile 2007 ci siamo attestati su un dato che supera il 14% di raccolta differenziata.

Momenti come questi, di crisi forte, con grossi accumuli per la strada, rendono complicato e difficile anche proseguire su questa strada, anche se su questa strada dobbiamo procedere con la massima determinazione e i primi risultati li stiamo avendo, possiamo dire, nel giro di alcuni mesi, attestato l'ASIA su un livello che supera di 4 – 5 punti di quello che realizzava nell'anno 2006, quindi, con risultati molto positivi.

Ci sono le certificazione delle CONAI perché, evidentemente, portiamo circa 1.500 – 1.600 tonnellate di cartone al mese al CONAI e il CONAI lo certifica per le ragioni che vi sono note.

Abbiamo ottenuto questi risultati, però, momenti di difficoltà di questo tipo ci mettono in allarme anche su questo terreno per affrontare queste questioni.

Questo è lo stato della situazione, siamo fortemente preoccupati per i prossimi giorni, per la chiusura di Villaricca, l'assenza di alternative immediate, se non si dà corso, evidentemente, all'attuazione del decreto, che vogliamo fortemente che sia attuato proprio per consentire alla



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

nostra Provincia, ma, all'intera Regione di uscire il più presto possibile dalla crisi nella quale, evidentemente, anche ritardi che si sono determinati nell'individuazione e nell'apertura di queste discariche, hanno, ulteriormente acuito e aggravato, quindi, il nostro orientamento è che, appunto, il decreto possa trovare piena attuazione nei tempi più rapidi possibili da parte del Commissario delegato a cui diamo tutta la nostra disponibilità, la nostra solidarietà, la nostra collaborazione, quindi, siamo pronti a fare tutto quello che occorre fare per poter, appunto, portare il più rapidamente possibile, Napoli fuori dall'emergenza.

Al termine dell'articolato intervento di Mola si è registrato il dibattito nel corso del quale sono intervenuti diversi Consiglieri: Salvatore Varriale (FI), Venanzoni (Popolari Udeur), Signoriello e Ambrosino (FI) Santoro (AN), Paolucci (DS), Minisci (Rifondazione Comunista), De Masi (SDI) e Lamura(AN).

Dopo l'intervento del Sindaco, l'Aula ha respinto a maggioranza un Ordine del giorno presentato da Forza Italia e Nuovo PSI per riconoscere alla città di Napoli gli stessi poteri riconosciuti in materia ambientale ai cinque Presidenti di Provincia.

Il Consiglio comunale ha, infine, iniziato l'esame di un Ordine del giorno a firma delle forze di maggioranza e, dopo un lungo dibattito, ha prima approvato a maggioranza un emendamento proposto dal consigliere Funaro (Udeur) di sopprimere la prima parte impegnativa "per la piena applicazione del decreto di conferimento dei poteri al commissario straordinario per l'emergenza rifiuti, prevedendo altresì l'esclusione degli aumenti della Tarsu negli anni 2008-2009".

Successivamente, il capogruppo di Forza Italia, Salvatore Varriale, ha proposto di sopprimere anche la seconda parte impegnativa ("per individuare soluzioni, anche transitorie, per lo stoccaggio ed il trattamento dei rifiuti sul territorio cittadino"), con votazione per appello nominale.

L'esito della votazione è stato di 22 voti contrari ed una astensione, per cui il Presidente Impegno ha sciolto la seduta per mancanza del numero legale.

Ecco l'esito del voto:

Sindaco: Rosa Iervolino Russo: no;

Alvino Federico: assente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Anniciello Mariano: assente;

Benincasa Fabio: no;

Borriello Antonio: no;

Borriello Ciro: no;

Carbone Gennaro: assente;

Carotenuto Raffaele: no;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: assente;



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

De Masi Roberto: no;
De Simone Achille: assente;
D'Esposito Mario: no;
Di Marzio Emilio: assente;
Fellico Antonio: assente;
Fiola Ciro: assente;
Fucito Alessandro: no;
Funaro Antonio: no;
Galiero Salvatore: no;
Giordano Alfredo: no;
Giudice Rosario: no;
Guerriero Salvatore: assente;
Impegno Leonardo: astenuto;
Lamura Carlo: assente;
Lanzotti Stanislao: assente;
Lucci Enrico: assente;
Lupo Vito: no;
Malvano Franco: assente;
Malvano Mariano: assente;
Mansueto Marco: assente;
Mastranzo Pietro: assente;
Migliaccio Carlo: assente;
Minisci Francesco: no;
Minopoli Umberto: assente;
Monaco Ciro: assente;
Montemarano Emilio: assente;
Moretto Vincenzo: assente;
Moxedano Francesco: no;
Nicodemo Francesco: no;
Nonno Marco: assente;



Dipartimento Comunicazione
Istituzionale e Immagine
Servizio Stampa del Consiglio comunale

Palladino Giovanni: no;

Palmieri Domenico: assente;

Palomba Stefano: assente;

Paolucci Massimo: no;

Parisi Salvatore: assente;

Renzullo Claudio: assente;

Russo Vincenzo: no;

Sannino Gaetano: no;

Sannino Pasquale: assente;

Santoro Andrea: assente;

Scala Raffaele: assente;

Schifone Luciano: assente;

Signoriello Ciro: assente;

Simeone Carmine: no;

Varriale Ciro: assente;

Varriale Salvatore: assente;

Venanzoni Diego: no;

Verde Francesco: assente;

Vitobello Francesco: assente;

Zimbaldi Luigi: assente.